



Il grande Salone del turismo e degli sport invernali ha mandato in scena la sua 22a edizione dal 29 ottobre al 1° novembre nei padiglioni di ModenaFiere in un clima di ritrovato ottimismo. In quella che da due decenni è considerata l'apertura ufficiale della stagione invernale e occasione privilegiata di incontro e confronto tra tutti gli operatori del settore, grandi e piccoli comprensori sciistici hanno presentato la loro offerta turistica sullo sfondo di dati che segnalano un trend positivo per quanto riguarda presenze e fatturati. Le aziende delle attrezzature tecniche e dell'abbigliamento puntano a rianimare i consumi proponendo nuove tendenze e prodotti sempre più avanzati. Un centinaio di eventi e di gare hanno animato quattro giornate ricche di entusiasmo e rinnovata passione per il mondo invernale

SKIPASS 2015 Un inverno per la montagna bianca e

La vetrina ufficiale del nuovo inverno è stata ricca di tante sorprese, di molte novità e, soprattutto, della conferma che il mondo della montagna bianca sta veramente riprendendo fiato ed entusiasmo nello spirito di tutti i suoi operatori dopo gli anni difficili della crisi economica. Dal giovedì 29 ottobre a domenica 1° novembre, la 22a edizione di Skipass, il Salone del turismo e degli sport invernali organizzato da ModenaFiere nel quartiere fieristico di Modena, ha confermato il proprio ruolo ufficiale di «mossiere» della stagione invernale e la propria funzione di riferimento per gli operatori del turismo bianco e degli articoli sportivi, per gli sportmakers, le associazioni e le società di sport e tempo libero, come sempre un appuntamento imperdibile per gli oltre 90 mila visitatori che ogni anno scelgono di esserci, una kermesse fitta di opportunità per gli appassionati della neve che vogliono vivere in prima

persona tutte le novità del mondo che amano. Per decine di migliaia di appassionati della montagna bianca Skipass è l'evento più atteso nel panorama fieristico italiano e anche quest'anno non ha tradito le attese. Con i suoi 45 mila metri quadrati di superficie, più di centottanta persone in staff, oltre mille metri cubi di neve prodotta, 86 appuntamenti tra presentazioni, premiazioni, convegni e conferenze stampa, Skipass si è riproposto come la «piazza» ideale per raccogliere e mettere a confronto tutte le risorse turistiche, imprenditoriali, sportive, associazionistiche della montagna bianca.

L'inaugurazione all'insegna dei campioni dell'agonismo

Inizio «in azzurro» per Skipass che ha inaugurato l'edizione 2015 con una grande festa dedicata alla FIS, la Federazione Italiana Sport Invernali, alla presenza

del presidente di ModenaFiere Alfonso Panzani, del presidente FIS Flavio Roda e del presidente della Federazione Internazionale Gianfranco Kasper. Tantissimi i protagonisti del Circo Bianco arrivati a Modena per festeggiare l'inizio della stagione 2015/2016. Regina indiscussa della prima giornata Federica Brignone, fresca della prima vittoria in Coppa del Mondo sulle nevi austriache di Sölden, proclamata madrina di fatto della manifestazione durante il taglio del nastro inaugurale. Tanti applausi anche per il campione «di casa», l'emiliano Giuliano Razzoli, e per un'icona dello sci italiano, Alberto Tomba, che a Skipass viene consacrato come grande campione italiano con l'inserimento nella Hall of Fame della FIS. «Ricevere questo premio è un piacere – ha dichiarato Tomba, subito dopo essere salito sul palco della Festa degli Azzurri – spero che sia di ispirazione per i giovani, che sono partiti fortissimo questa stagione».



di rilancio gli sport invernali

La FISI ha chiuso la sua prima giornata di eventi con l'elezione dell'Atleta dell'Anno, premio che da Armin Zoeggeler è passato nelle mani del giovane combinatista nordico Alessandro Pittin, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Vancouver del 2010 nella prova individuale.

Tornano a crescere i numeri del turismo invernale

Nei quattro giorni di fiera, il mondo della neve tra località sciistiche, attrezzatura per gli sport invernali, atleti e professionisti della montagna, dai maestri di sci ai direttori di stazioni invernali, fino alle guide alpine, si è ritrovato a Modena. L'edizione 2015 ha puntato i riflettori su un settore importante dell'economia turistica nazionale favorendo il confronto tra operatori e il dialogo diretto con gli appassionati della montagna a cui sono state dedicate decine di presentazioni e attività

gratuite. Ai bambini e ai ragazzi, come di consueto, è stata riservata un'attenzione particolare. Piste innestate per i corsi di sci e di snowboard, pista di ghiaccio e pareti di arrampicata sono state visitate da migliaia di aspiranti sciatori e baby-alpinisti. «Favorire l'approccio alla montagna e agli sport invernali e outdoor è uno degli obiettivi del salone – ha detto Paolo Fantuzzi, amministratore delegato di ModenaFiere - Grazie alla collaborazione con la Federazione Italiana Sport Invernali e con le aziende fornitrici delle squadre nazionali, ogni anno Skipass garantisce la prima esperienza sulla neve a più di mille ragazzi». Per la Montagna Bianca comincia dunque una nuova stagione all'insegna dell'ottimismo. «L'osservatorio di Skipass segnala un netto incremento di fatturato e presenze per l'inverno 2015-2016 – ha continuato Fantuzzi - Il desiderio di andare in montagna e la voglia di sciare sembrano essere definitivamente tornate. 70

mila nuovi sciatori si avvicineranno alla montagna, per la prima volta o di nuovo dopo molti anni di assenza». A Skipass i grandi e piccoli comprensori sciistici si sono presentati per lanciare la nuova stagione. Quest'anno con una spinta in più: la consapevolezza di una ritrovata voglia di neve italiana, non solo da parte degli ormai storici mercati stranieri che da sempre amano le nostre montagne, ma anche dal mercato italiano stesso che ha ricominciato a frequentare con costanza le montagne nostrane. Una tendenza che è emersa dal consuntivo della stagione 2014/15 redatto come ogni anno dall'osservatorio Skipass Panorama Turismo (Modena Fiere – JFC): lo scorso anno ha visto un incremento non solo in termini di presenze (3,7% in più rispetto alla stagione 2013/14) ma anche di fatturato (con un incremento del 3,3%).

Vision Skipass: un confronto tra gli «addetti ai lavori»

Di questi temi e di questi numeri si è discusso in VisionSkipass, una delle novità dell'edizione 2015 della fiera, evento che ha affrontato per la prima volta a livello nazionale il futuro della montagna bianca italiana, un laboratorio d'idee coordinato

Da Bergamo ad Arezzo «Alta Quota» raddoppia



Chiusa la 12a edizione che ha confermato il successo dell'accoppiata con «Agri Travel», la rassegna organizzata dalla Promoberg farà il bis in versione «Mountain Outdoor Show» nel marzo 2016 presso il polo fieristico della città Toscana per continuare a promuovere una montagna da vivere 365 giorni l'anno

Dopo il positivo debutto «in coppia» fatto registrare lo scorso anno, le rassegne Alta Quota e Agri Travel in contemporanea alla Fiera di Bergamo confermano di piacere al pubblico di selezionati appassionati dei relativi settori. Piace la montagna portata da Alta Quota in città, quale anteprima in vista dell'imminente apertura della stagione sciistica invernale, ma anche per programmare una vacanza nei periodi primavera/estate. La kermesse dedicata alla Montagna in dodici anni si è consolidata quale evento di riferimento del settore nel Nord Italia. Così, per promuovere una montagna da vivere tutto l'anno, e in linea con altre manifestazioni Promoberg (Creativa, Bergamo Arte Fiera e Lilliput) Alta Quota da marzo 2016 raddoppia: in versione «Mountain Outdoor Show» (la manifestazione firmata Promoberg) in collaborazione con Arezzo Fiere, sarà di scena dall'11 al 13 marzo al polo fieristico di Arezzo. L'importante lavoro messo in atto dagli organizzatori (ad affiancare Ente Fiera Promoberg, il supporto di Regione Lombardia e Camera di Commercio di Bergamo, ai quali si è aggiunto per Agri Travel il significativo patrocinio di Padiglione Italia Expo 2015) ha creato quella rete tra istituzioni, enti, associazioni e privati fondamentale per la realizzazione di eventi di portata internazionale come quello allestito in Fiera Bergamo dal 9 all'11 ottobre. Un «fare Sistema» sottolineato da Ivan Rodeschini e Paolo Malvestiti, presidenti rispettivamente di Promoberg e della Camera di Commercio di Bergamo, ed elogiato da Gianni Fava, Assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia, intervenuto ad inaugurare i due eventi. «Manifestazioni innovative e di qualità – ha rimarcato Fava – che mettono in evidenza delle straordinarie eccellenze dei nostri territori». La presenza di Fava non si è limitata alla formalità del taglio del nastro. L'assessore regionale si è voluto confrontare con le imprese presenti, sia nei due padiglioni al coperto dedicati alla ricca parte espositiva, sia nell'area esterna, dove oltre alle 9 aree dedicate da Alta Quota a 12 specialità sportive outdoor, si è fatto notare (ma soprattutto gustare) il debutto del Villaggio della Polenta Taragna: mille metri quadrati dedicati al piatto tipico della tradizione gastronomica Bergamasca, con venti realtà del territorio specializzate in enogastronomia d'eccellenza. www.promoberg.it

da Massimo Feruzzi (JFC) ricercatore responsabile di Skipass Panorama Turismo, a cui hanno partecipato alcuni autorevoli rappresentanti degli attori in gioco nell'intera filiera del turismo invernale. Tanti gli spunti interessanti emersi, soprattutto su come dare al turismo bianco la giusta posizione non solo all'interno dell'economia turistica italiana, ma anche di quella europea: «*Purtroppo il turismo è un po' maltrattato a livello europeo* – ha affermato Isabella De Monte, parlamentare europea e componente della Commissione Trasporti e Turismo – *ma quello che possiamo fare è riportare il turismo al centro dell'attenzione*». Per farlo bisogna puntare sull'autenticità e sull'emozione, ma anche stare al passo con i tempi di oggi: «*Il mercato diventa sempre più veloce e globale, quindi bisogna essere reattivi* – ha detto Gerhard Vanzi, direttore marketing del Dolomiti Superski – *è importante fare sistema per farsi conoscere all'estero ed essere al passo con il mercato globale*». Fondamentale concentrarsi sull'offerta, proprio come ha dichiarato Fabrizio Derriard, sindaco di Courmayeur Mont Blanc: «*Dobbiamo strutturare un prodotto presentabile a livello internazionale, non puntando solo sugli sciatori ma su mountain lovers*». Al dibattito è intervenuto anche Gherardo Manaigo, presidente dell'associazione albergatori di Cortina D'Ampezzo, eletta dall'Osservatorio Skipass Panorama Turismo, capitale della neve della stagione in entrata: «*Noi albergatori vogliamo creare un effetto wow* – ha affermato durante la discussione – *Cortina ha un ottimo primato, ma dobbiamo guardare avanti*». Anche Valeria Ghezzi, presidente nazionale ANEF Confindustria, ha espresso la sua opinione sul mondo del turismo bianco: «*Il turismo è un'industria. Il primo modo per fare ripartire il sistema è puntare sui giovani, unendo così diversi aspetti della società civile*».

Presentata e illustrata a Bergamo la «Carta di Milano per la Montagna»

Una carta per tutelare, sostenere e promuovere il valore della montagna «come riserva preziosa di biodiversità e di interesse globale». Questo il primo impegno che si propone la «Carta di Milano per la Montagna», il documento presentato venerdì 23 ottobre al Palamonti di Bergamo come integrazione alla Carta di Milano per Expo 2015. Perché una Carta per la montagna a chiusura di Expo? Perché molto semplicemente nella Carta di Milano per Expo si fa riferimento a foreste e mare, ad agricoltura e patrimonio rurale, ma nessun accenno si fa alle comunità che vivono nelle Terre Alte e al loro indispensabile ruolo nell'alimentazione del Pianeta. Da qui l'elaborazione della «Carta di Milano per la Montagna» che andrà alle Nazioni Unite come contributo alle riflessioni sul tema dello sviluppo sostenibile. Voluta dalle Comunità montane lombarde, è stata presentata e sottoscritta dal mondo della

montagna regionale: dal professor Annibale Salsa, past presidente generale del Cai, dal presidente del Cai di Bergamo Piernario Marcolin, dal presidente dell'Unione bergamasca del Cai Paolo Valoti, dal sottosegretario alle politiche per la montagna della Regione Ugo Parol dal presidente della conferenza delle 23 Comunità montane lombarde Alberto Mazzoleni, dal presidente del sistema Orobie Guido Fratta, da Elena Carnevali in rappresentanza dell'Unione dei Comuni ed enti montani e dal presidente della Provincia di Bergamo Matteo Rossi. La Carta ribadisce quindi gli impegni verso governi, istituzioni e organizzazioni internazionali per «promuovere un patto globale riguardo le strategie alimentari urbane e rurali in relazione all'accesso al cibo sano e nutriente, che coinvolga le principali aree metropolitane del Pianeta, le campagne, le aree marine e le aree montane; introdurre o rafforzare nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle mense scolastiche i programmi di educazione alimentare e promuovere la conoscenza

dell'agro-biodiversità, dei prodotti agro-alimentari, dei cibi, della cultura e delle tipicità delle montagne; salvaguardare i patrimoni culturali tradizionali, i saperi locali, le autonomie – promuovendo pratiche di autogoverno quali espressioni di responsabilizzazione politico amministrativa per un'adeguata governance territoriale – e le identità sociali, gli stili di vita e la capacità nei secoli di rapportarsi all'ambiente e all'uso delle risorse, comprese quelle alimentari, in modo adattivo e realmente sostenibile mediante la promozione di un'agricoltura di tipo non intensivo in difesa delle nicchie produttive della montagna, non compatibili con modelli di tipo quantitativo agro-industriale; favorire politiche e azioni che mirino a garantire pari opportunità e condizioni socio-economiche tra i cittadini delle pianure e delle montagne».

L'inverno 2015/16 sarà una stagione col «segno più»

Dalle indagini di Skipass Panorama Turismo risulta che nella stagione 2015/16 il fatturato del sistema nazionale della montagna bianca supererà i 10 miliardi di euro, con un incremento pari al +7,3%. Pari incremento anche in termini di arrivi (+7,8%), e presenze (+7,1%). La spesa media per settimana bianca sarà di 975 euro a persona, mentre per il weekend si spenderanno mediamente 340 euro a persona. «I dati manifestano una stagione invernale improntata all'ottimismo e alla fiducia da parte degli operatori della filiera, e trovano conferma anche nei segnali positivi che giungono da alcuni mercati esteri e da una situazione interna, nazionale, che sta spingendo i nostri connazionali a spendere qualcosa in più per le vacanze», ha spiegato Massimo Feruzzi (JFC), ricercatore responsabile di Skipass Panorama Turismo. Sul fronte delle tendenze sono in aumento gli «Slons» (Snow Lovers no Skiers). Nell'inverno 2015/2016 questo segmento raggiungerà quota 940 mila, con la capacità di generare un fatturato di

snowsat®

Gestione professionale delle piste e della flotta con misurazione profondità neve

PistenBully®

SNOWsat

fino a
15%*
di riduzione
dei costi

15%*
in meno di
neve
artificiale

8%*
in meno di
consumo
carburante

5%*
di minor
tempo
di lavoro

Più fatturato, meno costi, attenzione per l'ambiente

In SNOWsat ci sono oltre 45 anni di esperienza PistenBully: con la misurazione esatta della profondità della neve, l'operatore vede sullo schermo la posizione e la profondità della neve con una precisione al centimetro. Per una preparazione efficiente delle piste e maggiore sicurezza per tutti – inclusa gestione della flotta. Potrete così prolungare la stagione, ridurre i costi e preservare l'ambiente.

Il tutto con la qualità PistenBully.

Più fatturato

- ⊕ Innevamento in base all'effettivo fabbisogno
- ⊕ Utilizzo ottimale della neve a disposizione
- ⊕ Migliore qualità delle piste
- ⊕ Prolungamento della stagione

Meno costi

- ⊕ Preparazione ottimale delle piste
- ⊕ Impiego redditizio di personale e macchine
- ⊕ Gestione efficiente della neve e delle piste

Attenzione per l'ambiente

- ⊕ Risparmio di acqua ed energia
- ⊕ Minor consumo di carburante
- ⊕ Riduzione delle emissioni di sostanze nocive
- ⊕ Prevenzione di danni al terreno

www.pistenbully.it/snowsats

BLUEIQ

Responsabili per il futuro

* Indicazioni basate su valori empirici e percentuali di risparmio di utenti del sistema SNOWsat

2015 sons

FIERE & CONVEGNI

disciplina "primaria"	praticanti 2010/2011	praticanti 2011/2012	praticanti 2012/2013	praticanti 2013/2014	praticanti 2014/2015	previsione 2015/2016	variazione %
sci da discesa	2.050.000	2.055.000	2.080.000	2.085.000	2.093.000	2.189.000	+4,6%
sci da fondo	310.000	280.000	290.000	294.000	302.500	296.000	-2,3%
snowboard	590.000	585.000	515.000	495.000	489.000	539.000	+10,4%
scialpinismo	33.000	36.500	41.000	48.000	52.500	69.900	+37,0%
freestyle	94.000	97.000	104.000	114.000	117.000	133.800	+13,3%
ciaspole	322.000	355.000	435.000	480.000	505.000	502.000	-0,6%
altre discipline	92.000	98.500	102.000	155.000	169.000	155.600	-5,7%
TOTALE	3.491.000	3.507.000	3.567.000	3.671.000	3.728.000	3.885.300	

330 milioni di euro. Ma il vero trend della stagione sarà l'esplosione dello scialpinismo che registra un incremento del +37% e raggiunge circa 70 mila praticanti. Riservato ad una nicchia di sciatori esperti, lo scialpinismo unisce l'abilità tecnica tipica dell'alpinismo all'emozione della discesa del freeride. Infine, nell'inverno 2015/16 circa 70 mila nuovi sciatori affronteranno le piste innevate per la prima volta.

Active Skipass: la neve alla prova dal vivo

L'emozione di toccare la neve vera, in piena città. Anche quest'anno Skipass è stata la fiera «active» per eccellenza: l'area esterna di ModenaFiere si è trasformata come ogni anno in un grande villaggio alpino grazie soprattutto alle strutture della Ski Area, tra le più grandi mai co-

struite in città. Spazio allo sci, con lezioni gratuite in collaborazione con il Collegio Regionale Maestri di Sci Emilia Romagna e il Pool Sci Italia, che ha messo a disposizione a disposizione l'attrezzatura necessaria. Sulla stessa pista è stato possibile anche imparare il telemark, la più antica forma di sci, e cimentarsi nello sci alpinismo, in collaborazione con ATK Race. Nella pista dedicata allo snowboard invece, Burton è tornato con il suo progetto Snowboard4kids. Non è mancata la pista sul ghiaccio che ha ospitato non solo il pattinaggio, ma anche le ciaspole e lo sleddog. Attorno al ghiaccio anche il consueto anello per lo sci di fondo, con lezioni gratuite a cura dei maestri e degli allenatori della Scuola di Sci Val Dragone e della Società Sportiva Frassinoro. Sempre sulla linea «active», anche all'interno dei padiglioni sono tante le attività che si sono potute svolgere, soprattutto nell'area

Outdoor situata nel padiglione B: in testa boulder e Slackline a disposizione dei visitatori pronti a mettere alla prova equilibrio e forza.

Attrezzatura tecnica e abbigliamento: tante novità e nuove tendenze

I grandi brand dell'attrezzatura tecnica per gli sport invernali hanno presentato a Skipass le novità delle loro produzioni. Sci, tavole, attacchi e scarponi, abbigliamento, accessori e tecnologie per vivere l'emozione di una vacanza attiva sulla neve. Skipass si è confermato il punto di riferimento delle aziende del settore neve per il lancio delle nuove tendenze della stagione invernale 2015/2016. Peculiarità della 22° edizione del Salone la grande varietà dei prodotti per le diverse discipline invernali: ad essere soddisfatti non saranno solo gli appassionati degli sport più tradizionali, ma anche gli amanti dei «nuovi sport» che in questi anni si sono affermati nelle località turistiche italiane ed estere. A predominare tra questi lo sci alpinismo, specialità decisamente emergente tra gli appassionati della montagna che è stato onorato dalla maggior parte dei grandi brand presenti in fiera e che quest'anno ha ottenuto un posto d'onore all'interno della kermesse stessa, grazie allo spazio gestito da ATK Race. L'azienda ha presentato i suoi tre attacchi top per lo sci alpinismo, protagonisti anche di

PROWINTER 2016

6 - 8 aprile 2016 | Bolzano

Fiera internazionale per noleggio, attrezzature e tecnologie degli sport di montagna

mer-ven: 9.00-17.00



forum
ALPITEC
CONNECTING KNOWLEDGE

NEW FOCUS

Bikes for rentals

Depositi di sci

E COMPLEMENTI PER
STRUTTURE ALBERGHIERE

FIERABOLZANO



MESSEBOZEN

www.prowinter.it



LARS.it



gamma Glory di Dynastar, punto di riferimento per le sciatiche all-terrain agli scarponi Pure di Rossignol, con un isolamento termico in lana Merino. Sempre Rossignol è protagonista anche con la linea per le gare e presenta la nuova serie Pursuit, il top di gamma del marchio francese, declinandolo proprio in ottica race: un gioiello hi-tech grazie alla tecnologia Prop Tech, che facilita l'ingresso in curva e rende lo sci più fluido. La tecnologia è la base anche delle nuove collezioni Head: grazie alla tecnologia Formfit, gli scarponi diventano personalizzabili al 100%, aumentando anche comfort e controllo nella sciata. Il freeride rimane una grande passione del mercato italiano ed estero e anche le aziende continuano a produrre materiali ed accessori che soddisfino questa richiesta. Come Lange, che ha realizzato il nuovo Lange XT, che combina performance in discesa e comfort e leggerezza in camminata e Leki, che con il suo Elements Platinum S garantisce mani sempre calde e grande flessibilità nei movimenti.

**La neve a due ruote:
benvenuta tra gli sport bianchi**

Lo Snow Bike Village è stato lo spazio interamente dedicato al mondo della snow bike, una nuova specialità sportiva che si è recentemente affacciata sulla neve. Clinic, incontri e competizioni si sono susse-

alcune grandi imprese dei più noti scialpinisti italiani. Insieme a ATK Race, anche aziende del calibro di Hagan, Scarpa e Grivel. Lo sci alpinismo è una delle discipline di punta anche per le aziende fornitrici delle squadre nazionali, che fanno parte del consorzio Pool Sci Italia, anche quest'anno partner della fiera. Oltre a Fischer, Gabel e Dal Bello anche Salomon,

che ha creato tre linee complete per lo sci alpinismo differenziate per livelli di competenza, e Atomic che ha realizzato un'inedita linea di scarponi, la Backland, capace di soddisfare le esigenze di sportivi e agonisti. Novità anche per «le quote rosa» e per il settore «race». Diversi i prodotti «taglio lady» che i grandi marchi hanno presentato a Modena: dalla nuova

ski-doo
BETTER RIDES. BETTER RIDERS.™

LYNX

69 Ranger
Alpine 1200 4-TEC

59 Yeti
550 / 600 ACE

Adventure Gran Tourer
900 ACE / 1200 4TEC

Commander
600 E-TEC

Expedition LE
600 E-TEC

guiti per fare un punto su una delle tendenze più in ascesa degli ultimi anni. Ci sono tanti modi di vivere la neve e uno di questi è su due ruote. La stagione alle porte segnala già una forte richiesta di percorsi dedicati allo snow bike, attività che unisce il mondo delle biciclette all'universo neve. Una disciplina sempre più in ascesa, che ha visto anche la nascita di aziende specializzate in bike da neve: l'ultima tendenza è la «fat-bike», le cosiddette bici a ruote «grasse», che permettono agli appassionati di galleggiare sulla neve, senza perdere in aderenza. Per soddisfare questa fetta di mercato, Skipass ha lanciato il progetto Snow Bike Village, un'area espositiva interamente dedicata al mondo snow bike. Tante le aziende che hanno presentato i modelli dedicati all'attività sulla neve come la Fantic Motor, storica azienda motociclistica italiana famosa per il Caballero, che ha portato a Skipass il suo nuovo spin-off dedicato alle biciclette elettriche a ruote tassellate: la Fantic Bike Sport è una «fat-bike» che permetterà agli amanti della montagna di vivere esperienze uniche, sia in termini di trazione che di comfort. Si uniscono al gruppo dei produttori anche l'azienda americana Kona, Supernova e l'italiana Axevo, dal 2005 produttori di biciclette d'alta gamma. Per quanto riguarda

le altre attrezzature specialistiche, spazio anche a Limar, altro orgoglio Made in Italy specializzato nella realizzazione di caschi per il ciclismo, che a Skipass ha presentato la sua linea Snow di caschi e mascherine. Chiude il gruppo Evo Plus, che ha brevettato un tessuto in grado di riequilibrare il raffreddamento del corpo, riuscendo così a creare una linea di indumenti perfetti per l'attività outdoor. Non solo esposizione, ma anche incontri e clinic, e la possibilità per i visitatori di testare su neve la qualità delle bici presenti in fiera. La pista da sci è stata anche teatro di una vera e propria competizione tra le nuove «fat-bike» di Fantic e il campione italiano di enduro 2015 Alex Lupato.

Un premio agli snowpark, agli snowboarders e ai freeriders

È stato come sempre uno dei momenti più attesi di Skipass, di quelli che fanno salire l'adrenalina in attesa del verdetto: parliamo degli Awards della Montagna Bianca, un progetto di ModenaFiere realizzato in collaborazione con l'agenzia Moon che ormai come tradizione si assegnano a Skipass per premiare i migliori snowpark, snowboarder e freeskier italiani dell'anno. Anche quest'anno i migliori testimonials della neve si sono dati appun-



tamento a Skipass per eleggere i vincitori che meglio rappresentano le diverse discipline, in Italia e non solo. Si comincia con gli Italian Freeski Awards: il premio come best freeskier e best performance è andato a Yuri Silvestri, componente del K2 Skis, best team 2015. Premio Best Female all'olimpionica Silvia Bertagna, mentre Ralph Welpner si è aggiudicato invece il premio come best rookie. L'allenatore nazionale Valentino Mori è il best ambassador del mondo del freeski e il Nine Knights di Mottolino Livigno continua ad essere il best event in Italia. Gli Snowboard Awards hanno visto trionfare come Best Male Simon Gruber, mentre tra le donne la più votata è stata la piemontese Maria Delfina «Bibi» Maiocco. Per gli Snowboard Awards una speciale menzione d'onore al Comitato Fulvio Cimaroli, per la raccolta fondi in favore alla lotta contro la SLA. Per la sezione Snowpark Awards trionfo dello Snowpark Seiser Alm dell'Alpe di Siusi come Best Park, Best Jib Line e Best Pro Line. Livigno con Mottolino Snowpark ha guadagnato altrettanti awards: best beginners, best marketing e best special obstacle. Monte Cimone è stato nominato miglior snowpark del Centro Sud Italia. Una speciale menzione d'onore è stata assegnata a Prato Nevoso per la costanza e l'impegno degli oltre 20 anni di apertura dell'omonimo snowpark. I Freeride Awards hanno visto trionfare nella categoria maschile Bruno Mottini, che si è aggiudicato anche il premio per la miglior performance, mentre la regina 2015 è Silvia Moser, che quest'anno è stata la portaborlora italiana nel prestigioso Freeride World Tour, vincendo anche una tappa. Skieda si è aggiudicato l'awards come Best Freeride Event, mentre è nuovamente Riky Felder il miglior fotografo in neve libera. Livigno trionfa come Best Location, mentre Paolo Tassi si aggiudica il Best Freeride Coach. Best Safety Act al Progetto Icaro, mentre sono i «Diari del Brac» ad aggiudicarsi il Best Sport Project.

